

Il risultato finale registra un patrimonio netto pari 567,01 migliaia di euro, notevolmente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Si evidenzia la mancata indicazione nella nota integrativa dei criteri di conciliazione tra scritture finanziarie e partite economiche, in particolare per quanto riguarda i residui attivi/crediti e quelli passivi/debiti.

È ancora in corso la procedura per l'alienazione di un immobile sito in Albano, ritenuta necessaria attese le condizioni di degrado dell'immobile stesso e la mancanza di idonea sorveglianza; detto immobile era già stato concesso in comodato d'uso al Comune di Albano, come già riferito nella precedente relazione.

8.6 Attività del Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori ha tenuto nel 2006 n.8 riunioni, esaminando il bilancio consuntivo 2005 e quello preventivo 2006; sono state esaminate le note di variazione al bilancio ed eseguite le prescritte verifiche di cassa, evidenziando, fra l'altro, la necessità di una sollecita erogazione del contributo ordinario annuale al fine di evitare gli oneri finanziari conseguenti.

Ha stabilito anche un utile confronto nel corso dell'esercizio con il Consiglio di Amministrazione, costituendo così un valido punto di riferimento per approfondire le attività gestionali dell'Istituto e suggerire le necessarie correzioni o integrazioni.

Nel corso dell'attività di revisione il Collegio ha rilevato e segnalato, fra l'altro, oltre le osservazioni già riferite sui bilanci, le seguenti criticità: adeguamento del sistema del controllo di gestione; necessità di osservare rigorosamente le direttive in materia di consulenze ed incarichi esterni, anche in relazione alla doverosa comunicazione al Collegio; necessità di approfondire l'applicabilità dell'art. 22 bis della L. 248/2006 per il trattamento economico del Direttore Generale; di osservanza delle direttive in materia di rinnovo di contratti per la fornitura di beni e servizi, di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 13/3/2006; di attenta considerazione delle osservazioni formulate nella relazione sul controllo eseguito per l'esercizio 2005 approvata dalla Sezione controllo enti della Corte dei conti; di verificare la congruità della consistenza complessiva del personale dipendente, anche in relazione alle previsioni contenute nel piano triennale 2006/2008. La Sezione condivide tali osservazioni.

Il Collegio ha inoltre effettuato nel corso dell'esercizio ispezioni individuali e collettive, esaminando, fra l'altro, le procedure adottate per la definizione del budget per il bilancio di previsione 2007, lo stato della messa a regime del controllo di gestione interno, le procedure attuate per l'acquisto di beni e servizi con l'adozione di parametri CONSIP (art. 1 comma 22, L.F. 2006). Ha rilevato, inoltre, le seguenti criticità: necessità della comunicazione delle determinazioni indicate dall'art.1, c.9, della legge n.191 del 2004; di completare l'adozione del Sistema Contabile previsto dal D.P.R. n.97/2003, anche ai fini del controllo di gestione condotto sulla base della contabilità analitico-economica; di dare seguito alle osservazioni contenute nella relazione annuale della Corte dei conti; di appostare in bilancio appositi accantonamenti prudenziali in vista dell'esito delle controversie in corso di cui è parte l'Istituto; di rispettare i limiti di spesa previsti dalle norme

finanziarie; di dare attuazione alle norme sul controllo interno di gestione e sulla razionalizzazione organizzativa dell'Istituto.

Si osserva, peraltro, che non è stata trasmessa una relazione sul controllo di gestione da parte del Servizio di controllo interno.

L'ente ha comunque trasmesso le determinazioni relative a incarichi, consulenze e collaborazioni, anche in adempimento a quanto prescritto dalle leggi finanziarie 2005 e 2006.

9. Conclusioni

L'Istituto ha curato durante l'esercizio 2006 l'attuazione dei programmi istituzionali attinenti all'attività di analisi, studio e azione operativa nel settore della formazione professionale, anche con funzioni di collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e come punto di riferimento nei rapporti con l'Unione Europea per l'attuazione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali di intervento per le politiche dell'occupazione e della formazione professionale.

Il collaudato nuovo assetto ordinamentale ha consentito di affrontare i problemi che si pongono per l'attivazione di un adeguato ciclo di programmazione dell'attività istituzionale anche in vista delle nuove prospettive, che si aprono per la configurazione del nuovo ordinamento costituzionale, che rafforza il ruolo delle Regioni nello stesso settore di impegno dell'Ente.

Al riguardo si segnala che è ormai operativo il sistema costituito dal nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione, che insieme con quello di organizzazione e funzionamento dell'Istituto hanno attuato il nuovo ordinamento di bilancio e di contabilità economico-finanziaria; taluni ritardi, peraltro, si sono riscontrati in alcuni settori, avviati ora verso la definizione (istituzione dell'Ufficio di controllo interno, completamento dell'organico).

La necessità di rispettare i rigorosi limiti di contenimento della spesa, per effetto delle direttive di politica economica, in particolare quelli relativi al principio dell'invarianza della spesa per la nuova dotazione organica, presupposto per il varo del nuovo bilancio pluriennale e per la piena attuazione delle misure riorganizzative previste dallo Statuto dell'Ente, aveva determinato nei precedenti esercizi problemi di criticità sul piano organizzativo e operativo, che hanno inciso anche sulla gestione dell'esercizio in esame. L'Istituto deve ancora avvalersi di una dotazione di personale prevalentemente composta da dipendenti assunti a tempo determinato, con affidamento altresì di rilevanti funzioni di collaborazione a incaricati esterni; l'utilizzazione di tali risorse, improntata ai principi dell'esternalizzazione dei servizi (outsourcing), costituisce un profilo di criticità in relazione alle esigenze di programmazione nel lungo periodo, nonché per ciò che attiene alla formazione di esperienze professionali interne, stabili ed adeguate al ruolo assunto dall'Istituto, tenuto a programmare le proprie attività in coerenza con i nuovi piani di intervento comunitario; al riguardo è carente, peraltro, una comparazione costi/benefici e costi personale interno/personale esterno, con riferimento ai parametri di produttività.

PAGINA BIANCA

L'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale, secondo le disposizioni della legge finanziaria 2007, peraltro, adottato con l'approvazione del bilancio preventivo 2008, ha dato luogo a contrasti interpretativi sull'applicazione di tali norme, sul cui esito definitivo si fa riserva di riferire nella prossima relazione.

Rimane inoltre ancora da completare l'assetto organizzativo con l'adozione o l'aggiornamento di alcuni regolamenti complementari a quelli di contabilità ed amministrazione (per l'attività negoziale dell'ente e per la disciplina della gestione del personale, in coerenza con i principi della nuova organizzazione dell'ente e nel rispetto delle norme collettive contrattuali e comunitarie), mentre sono state adottate modifiche al regolamento di organizzazione e funzionamento per un migliore assetto istituzionale.

I risultati finali di bilancio evidenziano un disavanzo finanziario in incremento, un miglioramento del disavanzo economico, una flessione della consistenza del patrimonio netto e dell'avanzo di amministrazione.

Sul piano contabile occorre rilevare la sussistenza di notevoli residui, concernenti gli accertamenti e gli impegni per le attività istituzionali, anche dopo le delibere di riaccertamento dei residui attivi e passivi pregressi; sussiste al riguardo la necessità dell'accertamento delle reali cause del progressivo accumulo di tali poste contabili, connesse a stanziamenti pluriennali, per le quali è in corso da parte di questa Corte apposita istruttoria anche al fine di escludere eventuali ritardi nell'esecuzione dei programmi di attività; le necessarie verifiche avrebbero dovuto essere eseguite da parte del Servizio di controllo interno.

Il problema è correlato anche con l'esigenza di una programmazione per funzioni-obiettivo, che trovi puntuale riferimento nelle previsioni contabili di bilancio, la cui mancanza non consente la piena valutazione a consuntivo dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia della gestione³⁵.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'osservanza delle direttive in materia di conferimento di incarichi e consulenze esterne, per le quali sono state dettate particolari disposizioni di salvaguardia anche con recenti norme di regolazione della materia (v. art. 1, c. 9 del D.L. n. 168/2004, convertito con L. n. 191/2004; art. 1, c. 11, della legge finanziaria 2005, del 30.12.2004 n. 311, l'art. 7, c. 6, del D.Legs. 30.3.2001, n. 165 e, da ultimo, l'art. 32 del D.L. n. 223/2006, convertito con L. 248/2006), in ordine a quanto già osservato nella relazione.

³⁵ La relazione del Direttore Generale sul piano di attività 2006, anche in rapporto all'organizzazione dell'ente, contiene utili elementi al riguardo e può costituire un valido supporto per determinare le funzioni obiettivo, il budget assegnato, le risorse umane disponibili nonché per l'elaborazione di appositi parametri di valutazione dei risultati.

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 13.04.2007

Visti il DPR 478/78 costitutivo dell'ISFOL e successive modificazioni ed integrazioni;

Il DPCM del 19 marzo 2003 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Isfol;

il DPR 97 del 27 febbraio 2003 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge del 20 marzo 1975 n. 70;

il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'ISFOL approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 20 del 16.12.2004 e dal Ministero Vigilante;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 17/SEGR/0000142 del 3 gennaio 2006 ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2006 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 28 ottobre 2005);

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato con nota n. 17/VI/0003362 del 9 febbraio 2006 la I° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2006 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 3 febbraio 2006);

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 17/VI/0011597 del 9 maggio 2006 ha approvato la II° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2006 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 27 aprile 2006);

che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota n. 17/VI/0004016 del 17 luglio 2006 ha approvato la III° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2006 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 12 luglio 2006);

che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota n. 17/VI/0011250 del 16 ottobre 2006 ha approvato la IV° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2006 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 9 ottobre 2006);

che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota n. 17/VI/0018266 del 29 dicembre 2006 ha approvato la V° Nota di Variazione al Bilancio di Previsione dell'Es. 2006 (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 6 dicembre 2006);

- Letta** la relazione del Consuntivo 2006 predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Acquisito** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 4 nella seduta del 5 aprile 2007, allegato alla presente quale parte integrante;
- Esaminato** lo schema di Bilancio Consuntivo Esercizio 2006 redatto nella forma di cui al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'ISFOL, riconducibile al dettato del DPR 97/2003;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 2006 che forma parte integrante del presente atto, che presenta, nel Rendiconto Finanziario Decisionale, le seguenti evidenze contabili:

Entrate pari ad **€ 109.297.142,52** di cui;

- € 61.253.041,75 di Entrate correnti
- € 118.781,01 di Entrate in conto capitale
- € 47.925.319,76 di partite di giro

Spese pari ad **€ 114.432.483,15** di cui:

- € 66.160.880,26 di spese correnti
- € 346.283,13 di spese in conto capitale
- € 47.925.319,76 di partite di giro

Il pareggio tra le Entrate e le Spese realizzato mediante l'utilizzo parziale del l'Avanzo di Amministrazione 2005 per **€ 5.135.340,63**.

Avanzo presunto di Amministrazione pari ad **€ 8.673.069,51** di cui:

- vincolato per € 1.936.713,35
- disponibile per € 6.736.356,16

I residui attivi al termine dell'Esercizio ammontano ad **€ 104.393.442,86**

I residui passivi al termine dell'Esercizio ammontano ad **€ 95.720.373,35**

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale pari ad **€ 0,00** a seguito del ripianamento effettuato dalla Banca di Roma, cassiera dell'Istituto sino al 31 dicembre 2006, di uno scoperto effettivo di cassa pari ad **€ 7.925.532,41**. Di tale debito se ne è assunto l'onere la Banca Nazionale del Lavoro, cassiera dell'Istituto dal 1 gennaio 2007, attraverso la concessione di una propria anticipazione di cassa.

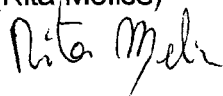
Il Conto Economico registra un disavanzo pari ad **€ 389.549,11**.

- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'approvazione prevista dall'Art. 11 comma 2 dello Statuto.

La presente delibera viene letta ed approvata.

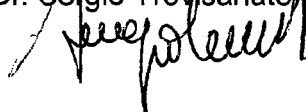
IL SEGRETARIO

(Rita Melise)



IL PRESIDENTE

(Dr. Sergio Trevisanato)



1. Introduzione

La presente relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2006, redatto secondo gli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste contabili.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato un totale di Entrate pari ad **€ 109.297.142,52** di cui;

- € 61.253.041,75 di Entrate correnti
- € 118.781,01 di Entrate in conto capitale
- € 47.925.319,76 di partite di giro

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato un totale di spese pari ad **€ 114.432.483,15** di cui:

- € 66.160.880,26 di spese correnti
- € 346.283,13 di spese in conto capitale
- € 47.925.319,76 di partite di giro

Il pareggio tra le Entrate e le Spese si è realizzato mediante l'utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione 2005 per **€ 5.135.340,63**.

La gestione finanziaria ha registrato un Avanzo presunto di Amministrazione pari ad **€ 8.673.069,51** di cui:

- vincolato per € 1.936.713,35
- disponibile per € 6.736.356,16

I residui attivi al termine dell'Esercizio ammontano ad **€ 104.393.442,86**

I residui passivi al termine dell'Esercizio ammontano ad **€ 95.720.373,35**

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale pari ad **€ 0,00** a seguito del ripianamento effettuato dalla Banca di Roma, cassiera dell'Istituto sino al 31 dicembre 2006, di uno scoperto effettivo di cassa pari ad **€ 7.925.532,41**. Di tale debito se ne è assunto l'onere la Banca Nazionale del Lavoro, cassiera dell'Istituto dal 1 gennaio 2007, attraverso la concessione di una propria anticipazione di cassa.

Per fornire un ulteriore elemento di analisi, sono state elaborate le tabelle qui di seguito presentate, che riportano un confronto tra l'Esercizio 2006 e quello precedente per le principali categorie di Entrate e di Spese.

Parte Entrate - Importi Accertati di competenza

Fonte di finanziamento	2005		2006	
	Importo	% sul totale generale	Importo	% sul totale generale
Trasferimenti da parte dello Stato	46.508.900,56	55,62%	37.148.205,28	60,53%
Trasferimenti da parte delle Regioni	1.622.179,14	1,94%	1.543.699,14	2,52%
Trasferimenti da UE	35.424.831,32	42,37%	22.499.412,48	36,66%
Altre entrate	60.636,54	0,07%	180.505,86	0,29%
TOTALE GENERALE	83.616.547,56	100,00%	61.371.822,76	100,00%

Parte Spese - Importi Impegnati di competenza

Tipologia	2005		2006	
	Importo	% sul totale generale	Importo	% sul totale generale
Spese per gli organi dell'Ente	235.076,11	0,28%	202.823,94	0,30%
Spese per il personale				
Personale di ruolo	5.047.755,37	6,03%	5.885.047,57	8,85%
Personale a tempo determinato	12.888.538,88	15,39%	16.130.537,94	24,25%
Totale spese personale	17.936.294,25	21,41%	22.015.585,51	33,10%
Spese generali				
Locazioni	3.362.893,60	4,01%	3.220.501,37	4,84%
Utenze	520.230,24	0,62%	484.776,25	0,73%
Altri servizi	3.070.573,59	3,67%	4.192.609,15	6,30%
Totale spese generali	6.953.697,43	8,30%	7.897.886,77	11,88%
Spese per l'attività				
Affidamenti esterni	37.069.817,67	44,25%	6.000.476,37	9,02%
Collab. Profess.	4.848.975,67	5,55%	4.188.422,71	6,30%
Co.co.co.	12.360.792,83	14,76%	12.054.366,09	18,12%
Stampa	1.744.820,56	2,08%	1.756.074,69	2,64%
Seminari	2.743.984,52	3,28%	1.890.001,19	2,84%
Totale spese per l'attività	58.568.391,25	69,92%	25.889.341,05	38,93%
Acquisti	71.126,70	0,08%	150.857,94	0,23%
Restituzioni			10.350.668,18	15,56%
TOTALE GENERALE	83.764.585,74	100,00%	66.507.163,39	100,00%

CONTO DI BILANCIO PER CATEGORIE (U.P. III LIV.)

ENTRATE

U.P. III liv.	Descrizione	ESERCIZIO 2005			ESERCIZIO 2006		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossione)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossione)
1.02.01.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	46.379.864,39	46.508.900,56	17.921.597,01	45.646.341,13	37.148.205,28	32.544.648,71
1.02.02.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	1.861.218,59	1.622.179,14	534.709,43	537.587,41	1.438.699,14	2.595.733,29
1.02.03.	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE				5.000,00	5.000,00	-
1.02.04.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO				100.000,00	100.000,00	-
1.02.05.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	45.461.445,83	35.424.831,32	14.075.594,79	40.608.205,09	22.499.412,48	21.562.887,79
1.03.01.	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	269.823,04	3.000,00	14.018.501,56	233.711,33	-	26.927,00
1.03.02.	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	-	37.483,63	37.483,63	1.940,47	29.912,80	27.972,33
1.03.03.	CORRENTI	-	10.564,76	10.564,76	-	31.812,05	31.812,05
1.03.04.	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	-	-	-	-	-
2.01.04.	RISCOSSIONE DI CREDITI	-	9.588,15	9.588,15	-	118.781,01	118.781,01
3.01.01.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	9.701.822,02	33.652.417,89	24.005.187,01	17.260.657,43	47.925.319,76	40.366.481,77
	Totale Entrate	103.674.173,87	117.268.965,45	70.613.226,34	104.393.442,86	109.297.142,52	97.275.243,95

USCITE

U.P. III liv.	Descrizione	ESERCIZIO 2005			ESERCIZIO 2006		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)
1.01.01.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	14.121,61	253.052,65	267.723,39	25.457,60	226.511,39	214.706,73
1.01.02.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	931.127,03	16.958.652,47	16.416.357,93	2.979.707,31	20.833.214,96	20.189.163,52
1.01.03.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	10.857.420,04	28.365.867,92	22.858.209,37	11.912.499,28	27.239.903,35	26.355.536,41
1.02.01.	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	56.293.488,09	37.069.817,67	24.204.928,52	35.333.681,46	6.000.476,37	19.365.037,23
1.02.03.	ONERI FINANZIARI	363,79	13.642,98	13.279,19	190.804,48	473.530,23	294.927,65
1.02.04.	ONERI TRIBUTARI	59,05	54.783,57	54.724,52	1.242,75	49.630,42	48.446,72
1.02.05.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	2.764.904,18	-	-	12.308.873,94	10.350.668,18	500.371,78
1.02.06.	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	-	-	71.225,41	-	-
1.03.01.	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.131,10	950.421,16	944.290,06	121.547,02	986.945,36	964.887,46
2.01.02.	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	18.151,58	71.126,70	109.836,28	27.570,40	150.857,94	141.439,12
2.01.04.	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	25.800,00	25.800,00	-	103.291,38	103.291,38
2.01.05.	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	-	1.420,62	1.420,62	-	92.133,81	92.133,81
4.01.01.	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	15.011.781,27	33.652.417,89	19.102.619,34	32.747.763,70	47.925.319,76	30.179.640,90
	Totale Uscite	85.897.547,74	117.417.003,63	83.999.189,22	95.720.373,35	114.432.483,15	98.449.582,71